



A CASSINO UN'«INTERVISTA PUBBLICA» AL FONDATORE DEL POPOLARISMO

IGOR TRABONI

«Oggi Sturzo ci inviterebbe a fare un nuovo progetto»

Cosa direbbe oggi don Luigi Sturzo agli italiani e in particolare ai cattolici, sia a quelli desiderosi di tornare ad impegnarsi in politica che agli altri lontani da una simile prospettiva? Bisognerebbe chiederglielo e poi lasciar parlare don Sturzo, facendo leva sugli scritti lasciati dal sacerdote di Caltagirone. Ed è proprio quello che succederà nel pomeriggio di martedì 26 marzo all'Università di Cassino, come atto conclusivo delle due giornate del "Festival della dottrina sociale", giunto all'ottava edizione e che si terrà proprio nella cittadina ciociara.

L'"intervista" a don Luigi Sturzo, nel centenario dell'appello «ai Liberi e Forti», è una

iniziativa del giornalista e storico Giuseppe Sangiorgi, che così la anticipa ad "Avvenire": «A gennaio, per la serie "Italiani" di Rai Storia, ho realizzato un documentario sull'appello ai Liberi e Forti. Per alcune scene abbiamo impiegato un attore, Antonio Lanni, peraltro molto somigliante anche fisicamente a don Sturzo che, con la talare, illustrava alcuni passaggi in presa diretta, al posto della voce dello speaker. La cosa sembrava finita lì, ma quando gli organizzatori del Festival mi hanno proposto di portare quel documentario a Cassino, abbiamo pensato che in realtà si poteva ampliare quella sorta di esperimento».

E così si snoderà un po' tutto il

pensiero sturziano ma, aggiunge Sangiorgi, con particolare attenzione al popolarismo. «Il popolarismo – riprende Sangiorgi, che è stato anche direttore del quotidiano "Il Popolo" – mantiene intatta la sua attualità, in particolare sulla concezione dello Stato, il rapporto Stato-persona».

La domanda di fondo sarà soprattutto questa: c'è oggi la possibilità di un nuovo popolarismo? Don Sturzo non sfuggerà all'interrogativo ma inviterà i cattolici di oggi a passare dalla fase dell'enunciazione a quella della elaborazione, attraverso le cosiddette "schede della democrazia", ovvero i 12 punti dell'appello di un secolo fa. Alcuni di questi punti verranno ovviamente resi attuali



Condividi su Facebook



Servire l'Italia
Liberi e Forti

Via Alfonso di Legge 49 - 00143 Roma

www.servireitalia.it - info@servireitalia.it - servireitalia@gmail.com

(l'immigrazione, l'Europa, i giovani) e, come ulteriore effetto scenico, don Sturzo farà capire agli spettatori che, solo quando avranno riempito queste schede, allora sarà possibile realizzare una nuova cultura di governo e passare a un'organizzazione della stessa, even-

tualmente anche partitica. Quella di Cassino, in un Festival che tra l'altro suggerirà i gemellaggi con le rassegne di Verona e Caserta, sarà la prima uscita pubblica di una sorta di esperimento che potrebbe poi tradursi in uno spettacolo teatrale vero e proprio, da portare in città

e paesi. «Ma pensiamo – chiosa Sangiorgi – anche ad altre forme, come i media digitali, per far capire come il pensiero sturziano sia ancora oggi importante».



 **Condividi su Facebook**

